

«Al solito si promettono riforma e si massacrano gli apparati formativi. Lo abbiamo già visto con la scuola ora lo stiamo rivedendo per l'università». Lo ha detto Pier Luigi Bersani.

Staino



Inversi
di Bruno Tognolini

Filastrocca della Storia

*Storia raccontami, dimmi com'è
Cos'è successo prima di me
Guerre, scoperte, fortune, malanni
Storia, raccontami il ballo degli anni
Gli anni lentissimi, gli anni fuggiaschi
E gli anni femmine, e gli anni maschi
E gli anni splendidi, e gli anni cupi
E gli anni rondini, e gli anni lupi
Gli anni che ballano su questa giostra
Il ballo è loro, la storia è nostra
Anni passate, volate lontani
Storia, rimani*

(da Rima rimani, Salani 2002)

Lorsignori

Il congiurato

Il premier spiazzato: dalla «grande riforma» a Gargani

Ci mancava solo la Cei a rendere evidente quello che ormai perfino i leghisti pensano, anche se non possono dirlo: che mancano i soldi per il federalismo fiscale nella versione voluta dal Carroccio. La congiuntura internazionale e l'annunciata manovra da venticinque miliardi la rendono una riforma impossibile. Si capisce dunque che anche chi, come Fini, non sia proprio vicino ai vescovi, in questo momento saluti con favore il loro intervento in materia. E, con lui, i suoi fedelissimi con una sicurezza che strida con lo status di "tollerati appena" nel Pdl. Chi, per conto di Fini, ha incontrato Berlusconi di recente ha potuto constatare come il presidente del Consiglio di questi giorni non sia nemmeno paragonabile a quello che dal palco della direzione del partito rim-

brottava duramente il presidente della Camera. Insomma, il premier sembra essersi reso conto di aver ancora bisogno dei finiani. In vista di momenti politici complicati, come la crisi economico finanziaria, e delle nuove urgenze giudiziarie.

Non è piaciuto il modo in cui si è conclusa la vicenda Scajola, e rischia di funzionare in modo negativo sul piano mediatico anche l'eventuale sostituzione di Guido Bertolaso alla protezione civile dopo la lunghissima quanto inattesa conferenza stampa di autodifesa preventiva. Così come non piacciono le indiscrezioni di stampa che hanno costretto Sandro Bondi ad intervenire a difesa della propria immagine domenica scorsa. Un poli-centrismo che in qualche modo spiazza il premier, bravissimo nel difendere sé stesso, ma in difficoltà

quando si tratta di chiamare la solidarietà della sua gente anche intorno ai suoi uomini. Per questo chi lo ha visto racconta di averlo trovato incerto, quasi spiazzato. E come dagli torto? Dopo le elezioni regionali aveva annunciato riforme epocali in materia di giustizia. Nemmeno due mesi dopo il governo è fermo. Al massimo si cerca un candidato alla vicepresidenza del Csm in scadenza a luglio. Una corsa, sembra, riservata a due concorrenti. Da un lato l'ex avvocato del premier Gaetano Pecorella, che però troverebbe la contrarietà della magistratura, anche ai livelli massimi. Dall'altro l'ex dc di sinistra e ora pdl Peppino Gargani, il quale vorrebbe però attendere la risposta al suo ricorso contro l'esclusione dal Parlamento europeo. Potendo scegliere...♦



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporeccio (Pt)

© 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana